



# Comune di Caltanissetta

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 27/04/2023

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2023**

L'anno 2023, il giorno ventisette alle ore 18:30 e ss. del mese di Aprilee, nel Palazzo Municipale di Caltanissetta e nella Sala delle Adunanze Consiliari, il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio, ai sensi della vigente normativa, si è riunito, in sessione ordinaria.

	P	A		P	A
MULE' GIOVANNA		X	MANCUSO MARINA	X	
BRUZZANITI GIANLUCA		X	CARUSO ANGELA	X	
ADORNETTO CALOGERO		X	D'ORO MICHELE	X	
AIELLO OSCAR	X		FARACI LISA	X	
PETITTO ANNALISA MARIA	X		SCALIA FEDERICA	X	
MAZZA SALVATORE		X	POLIDORO ANNA MARIA	X	
FALCONE MATILDE DANIELA LOREDANA	X		CASTELLANA ADELE		X
PETRANTONI SALVATORE	X		MATTA GIUSEPPE MARCO	X	
TUMMINELLI MICHELE	X		VISCONTI VALERIA	X	
MANNELLA ORIANA CATENA		X	GUARINO GUALTIERO		X
DI DIO FABRIZIO	X		GIARRATANA MICHELE		X
SCHIRMENTI MARIA ANTONIETTA	X		MAGRI' GIOVANNI	X	

TOTALE Presenti - 16 Assenti - 8

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Giovanni Magri.

Assiste e partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott. Calogero Ferlisi.

Il Presidente, accertata la presenza di n. 16 Consiglieri Comunali presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 26/93, DICHIARA valida la seduta.

Sono designati scrutatori i Sigg.ri: Matta Giuseppe Marco, Scalia Federica, Mancuso Marina.

**Il Presidente del Consiglio** introduce il punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Tassa sui rifiuti (TARI) : Approvazione delle tariffe per l'anno 2023".

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il comma 738 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI);
- i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 147/2013, disciplinano la TARI, con la deliberazione dell'ARERA 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF), è stata disposta "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" e, specialmente l'allegato A (di seguito: MTR-2);
- con la deliberazione dell'ARERA 26 ottobre 2021, 459/2021/R/RIF, sono state fornite le indicazioni inerenti "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)" (di seguito: deliberazione 459/2021/R/RIF);
- con la determina dell'ARERA 4 novembre 2021, 02/DRIF/2021, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" (di seguito: determina 02/DRIF/2021);
- con delibera di ARERA n. 444 del 31 ottobre 2019 sono state introdotte nuove disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e che i documenti di riscossione, dovranno contenere le indicazioni riportate in tale delibera, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;
- che l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- che con delibera di Consiglio comunale n. 31 del 30/06/2021 è stato approvato il regolamento per la disciplina della TARI;
- PRESO ATTO che l'art. 1 co 775 L.197/2022 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 al 30 aprile 2023;
- PRESO ATTO che secondo la Legge 25 febbraio 2022, n. 15 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi., art. 5-quinquies. *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno"*.
- RICHIAMATO:
- l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021 che prevede in particolare la validazione del piano finanziario da parte dell'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di profili adeguati di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e la trasmissione ad ARERA, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni, per la definitiva approvazione. In attesa di quest'ultima, si applicano quali prezzi massimi del servizio di gestione dei rifiuti, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;
- in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge 147/2013, il quale stabilisce che: *"il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;
- VISTO:

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

- il D.P.R. 158/1999 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 1, comma 651, della legge n. 147/13, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;
- *CONSIDERATO* che il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2022/2025 redatto dal soggetto gestore del servizio, successivamente integrato dai dati di competenza comunale, e validato dall'ente territorialmente competente SRR CALTANISSETTA PROVINCIA NORD con provvedimento n.25 del 14/04/20222023, con riferimento all'anno 2023 riporta un costo superiore a quello che è possibile ottenere applicando una serie di riduzioni tra le quali quelle scaturite dall'espletamento di nuove gare relative ad ingombranti ecc.
- *PRESO ATTO* del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2023 redatto dal soggetto gestore del servizio, successivamente integrato dai dati di competenza comunale, e validato dall'ente territorialmente competente SRR CALTANISSETTA PROVINCIA NORD con provvedimento n. 51 del 11/04/2023, la cui appendice 1 è **allegato al presente provvedimento**;
- *TENUTO CONTO* che:
  - le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
  - dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;
  - le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;
- *DATO ATTO* che:
  - secondo le risultanze del piano finanziario redatto in base al nuovo metodo tariffario previsto dalla delibera Arera n. 363/21, e s.m.i., l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2023 ammonta ad € 12.708.099,00, al netto del costo di gestione del servizio per le istituzioni scolastiche statali, risultante pari ad € 68.448,73 (*contributo MIUR*) e che, pertanto, l'importo complessivo dei proventi della tassa previsti per il medesimo anno deve ammontare ad € 12.708.099,00;
- 
- che l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, quantificabile per l'anno 2023 in euro 269.351,00, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;
- **VISTO:**
  - l'art. 1, comma 653, della Legge 147/2013, che stabilisce che i Comuni, a decorrere dal 2018, sono tenuti ad avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi del servizio rifiuti e, quindi, nella definizione delle tariffe della TARI;
- *CONSIDERATO* che il calcolo del fabbisogno standard, come è possibile vedere dall'Appendice 1, è un dato calcolato dall'ente territorialmente competente, in quanto solo quest'ultimo ha informazioni aggiornate sui costi, numero di impianti presenti in regione per lo smaltimento dei rifiuti, impianti di compostaggio, di riciclo, chilometraggio per il trasporto dei rifiuti stessi ecc, in particolare per quanto riguarda il calcolo per l'Isola della

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

Sicilia è ancora più complesso in quanto i rifiuti vengono anche trasportati via mare e ad **oggi** la regione non ha ancora assegnato i dati minimi per il calcolo del fabbisogno. La SOSE, affiliata al MEF ed affidataria del servizio di reperimento dei dati, tramite un apposito format compilato dai Comuni secondo il decreto del 22 novembre 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (*GU n.279 del 28-11-2019*) doveva elaborare i nuovi criteri per il calcolo dei fabbisogni ma ad oggi non risultano dichiarati.

- RITENUTO di imputare, alle utenze domestiche il 71% del costo complessivo ed alle utenze non domestiche il 29% del medesimo costo;
- PRESO ATTO:
- ai sensi del D.P.R. n. 158/99) dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche secondo le regole del metodo normalizzato;
- RITENUTO:
- di avvalersi della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013 [e smi](#), in virtù della quale il Comune può adottare coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti Ka di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;
- pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- DATO ATTO che:
- -ai sensi dell'art. 1 comma 169 della legge n. 296/06 le tariffe e le aliquote dei tributi comunali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio di riferimento ma entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- -che secondo la Legge 25 febbraio 2022, n. 15 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi., art. 5-quinquies. *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”*;
- -che l'art. 1 co 775 L.197/2022 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 al 30 aprile 2023;
- -la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i., secondo le modalità indicate al comma 15-bis del medesimo articolo;
- -il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92, modificato dall'art. 38-bis del decreto legge. n. 124/2019, è fissato nella misura del 5%, del tributo collegato al servizio rifiuti solidi urbani, deliberato dal Comune, commisurato alla superficie imponibile;
- ACQUISITI:

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

- sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento;
- PROPOSTA l'eseguibilità immediata della presente delibera ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/00;
- VISTO il D.Lgs. 267/2000;
- VISTO lo Statuto dell'Ente;
- VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;
- VISTA la delibera di Giunta n.32 del 12.04.2023 avente ad oggetto: Tassa sui rifiuti (TARI): approvazione delle tariffe per l'anno 2023.

VISTI gli articoli 37 del d.lgs. 33/2013 ed 1, co. 32 della legge 190/2012, in materia di “amministrazione trasparente”;

### **PROPONE**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare per l'anno 2023, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della TARI di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 indicate nell'allegato alla presente deliberazione (ALL. B), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999;
3. di dare atto che:
  - con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario redatto dal soggetto gestore del servizio, validato dall'ente territorialmente competente denominato Società di Regolazione dei Rifiuti (SRR) che per quanto attiene il Comune di Caltanissetta rientra nell'ambito della SRR ATO 3 “Caltanissetta Zona Nord” con Determinazione n. 51 del 11/4/2023 trasmessa con nota pervenuta il 12/4/2023 prot. 37739, la cui tabella 1 è allegato al presente provvedimento, e da quest'ultimo trasmesso ad ARERA per l'approvazione finale;
  - che l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, quantificabile per l'anno 2023 in 269,351,00, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;
  - le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la “quota fissa” delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la “quota variabile”;
  - ci si avvale della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013, in virtù della quale il Comune può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, dando atto che le specifiche di attuazione sono precisamente indicate nel citato allegato tecnico;
  - ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/1992, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Caltanissetta;

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

4. di confermare che le scadenze per il pagamento delle rate relative all'anno 2023 sono quelle previste dall'art. 23 del vigente regolamento:
  - a. 16 marzo 2023 prima rata;
  - b. 17 luglio 2023 seconda rata;
  - c. 16 novembre 2023 terza rata;con possibile versamento in unica soluzione entro il 16 giugno 2023;  
Eventuali conguagli di anni precedenti o dell'anno in corso possono essere riscossi anche in unica soluzione entro il mese di dicembre o trasmessi con l'avviso di pagamento relativo all'anno successivo;
5. di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;
6. di dichiarare, a seguito di votazione separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Dott.ssa Eleonora Dimauro

Parere del Responsabile del Servizio

Si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Addì 13.04.2023

Il Dirigente

F.to Claudio Carmelo Bennardo

Parere del Responsabile del Servizio Finanziario

Sulla presente proposta si esprime parere favorevole con effetti diretti, parere di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria, escludendo ogni valutazione in ordine alla regolarità amministrativa dell'atto.

Addì 13.04.2023

Il Responsabile del Servizio  
F.to Claudio Carmelo Bennardo

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

Sono presenti in aula gli Assessori Andaloro, La Mensa, Rando. E', altresì, presente per l'Ufficio, il dr. Claudio Bennardo, Dirigente della Direzione 4. Sono presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti, il Presidente, dr. Fabrizio Immormino, e il dr. Salvatore Bartolotta.

**Il Presidente** procede con la trattazione del punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: “ “Tassa sui rifiuti (TARI) : Approvazione delle tariffe per l'anno 2023”. Invita il Dirigente dr. Claudio Bennardo, proponente, a relazionare in merito alla proposta di deliberazione.

**Il Dirigente dr. Bennardo** illustra brevemente la proposta di deliberazione in trattazione, rappresentando che è conseguente alla determinazione del Piano Economico Finanziario, in quanto la legge 147 del 2013 stabilisce che le tariffe vengono effettuate in ossequio al PEF, di conseguenza le tariffe sono state allineate ai costi fissi e variabili, che si sono determinati con il PEF. Sono allegati nella proposta le nuove tariffe distinte per utenze domestiche ed utenze non domestiche. Le tariffe non determinano, sostanzialmente, delle modifiche, ma sono allineate a quelle degli anni precedenti e di poco più basse a quelle vigenti dal 2019.

**Il Presidente**, a questo punto, invita il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti a relazionare in merito alla proposta di deliberazione.

**Il Presidente del Collegio dei Revisori dr. Immormino** dà lettura delle conclusioni del parere dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione, allegato al presente atto e trasmesso all'Ufficio di Presidenza il 17/04/2023 con prot. n. 39925.

**Il Presidente**, a questo punto, invita la Presidente della IV Commissione, competente in materia, Consigliere D'Oro ad esplicitare il parere della Commissione.

**Il Consigliere D'Oro** rappresenta che il parere sulla proposta di deliberazione è stato esitato congiuntamente con la III Commissione. Pertanto chiede al Consigliere Tumminelli, Vice Presidente della III Commissione, di procedere alla lettura del parere.

**Il Consigliere Tumminelli** dà lettura del parere sulla proposta di deliberazione, trasmessa all'Ufficio di Presidenza il 21.04.2023 con prot. n. 42078, che si allega al presente atto.

**Il Presidente**, terminata la lettura del parere espresso dalla competente Commissione consiliare, invita il Consiglio Comunale a procedere alla discussione sulla proposta di deliberazione in trattazione.

**La Consigliere Falcone**, chiesta ed ottenuta la parola, avvalora la necessità di porre l'attenzione su una problematica discussa con il Ragioniere Generale, dr. Bennardo, cioè la mancata capacità di riscossione da parte dell'Ente nei confronti dei tributi degli evasori. Ricorda che è stato approvato un regolamento inerente la riscossione dei tributi, ma nonostante ciò non vi sono stati dei grandi risultati. Per tale motivazione è normale che gli aumenti vadano sempre distribuiti ai contribuenti paganti. Quindi bisogna agire sulla capacità di fare introitare nelle casse dell'Amministrazione comunale i tributi di tutti i generi, senza gravare sulle tasche dei cittadini.

**La Consigliere Mancuso**, chiesta ed ottenuta la parola, rappresenta che in IV Commissione sono stati auditi sia il Ragioniere Generale che l'Assessore Random competente in materia. Durante l'ampio confronto sono stati forniti gli opportuni chiarimenti in merito alla proposta di deliberazione in discussione.

Alle ore 21:50 escono i Consiglieri Falcone, Visconti (presenti n. 14 – assenti n. 10)

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

**Il Consigliere Tumminelli**, chiesta ed ottenuta la parola, fa notare che l'aumento, di cui si parla nella proposta di deliberazione, è effimero e non riguarda tutte le fasce della nostra popolazione. Si parla di un aumento di circa € 3,00 annuali. Sottolinea che si sta applicando una delibera dell'A.R.E.R.A., una sorta di procedura tecnica che va applicata e nessuno si può esimere dalla votazione. Fa appello del buon senso dei Consiglieri comunali, che esula sull'eventuale bandiera di partito, e che siano coerenti con quanto votato durante l'esitazione del parere in merito alla proposta di deliberazione.

Alle ore 21:55 entrano i Consiglieri Falcone e Visconti (presenti n. 16 – assenti n. 8)

**Il Consigliere Aiello**, chiesta ed ottenuta la parola, prende atto che ancora dopo 4 anni qualcuno non ha imparato le regole della politica, perché quando non si hanno i numeri per essere maggioranza, deve comunque trovare il modo di come sostenere la propria Amministrazione comunale. Ognuno in aula svolge il proprio ruolo.

**Il Consigliere Matta**, chiesta ed ottenuta la parola, sottolinea che in IV Commissione consiliare ha votato favorevolmente la proposta di deliberazione, ma avendo avuto modo di confrontarsi con il suo Gruppo, parlare con i cittadini, leggere dettagliatamente la proposta di deliberazione, il PEF, ha cambiato parere in favore del cittadino.

**La Consigliere Petitto**, chiesta ed ottenuta la parola, nell'associarsi con quanto espresso dal Consigliere Aiello, dichiara che stupore ed imbarazzo regnano in questo momento in aula tra i banchi dell'ex maggioranza. Ex maggioranza che stasera non ha i numeri per appoggiare l'Amministrazione, ed invece di trovare una soluzione adeguata affinché la loro proposta venga approvata, come aveva tentato il Capogruppo del Movimento 5 Stelle, con un intervento infelice ha attaccato e sbeffeggiato l'opposizione.

**La Consigliere Falcone**, chiesta ed ottenuta la parola, rimane sbalordita con quanto sta accadendo in aula. Si cerca di trovare una soluzione di mediazione, a quella che è la carenza dei numeri della maggioranza, per il bene di tutti, ma si viene attaccati, ricevendo parole sgradite. Pretende le scuse da parte del Consigliere Tumminelli nei suoi confronti e della Consigliere Visconti.

**Il Consigliere Di Dio**, chiesta ed ottenuta la parola, si associa a quanto esposto dai Consiglieri che l'hanno preceduto.

**La Consigliere Schirmenti**, chiesta ed ottenuta la parola, ribadisce che insieme al Consigliere Matta hanno votato favorevolmente la proposta di deliberazione in fase di esitazione del parere in IV Commissione consiliare. Ma dopo un confronto con il nostro Gruppo, si è addivenuti a cambiare idea o comunque a tornare indietro sui propri passi.

**La Consigliere Mancuso**, chiesta ed ottenuta la parola, chiede al Presidente una sospensione di 10 minuti.

**Il Presidente** invita i Consiglieri comunali ad intervenire per dichiarazione di voto sulla sospensione richiesta dalla Consigliere Mancuso.

**Il Consigliere Aiello** dichiara che il Gruppo “La lega” voterà contrario alla richiesta di sospensione della Consigliere Mancuso.

**Il Consigliere Matta** dichiara che il Gruppo “Orgoglio Nisseno” voterà contrario alla richiesta di sospensione.

**Il Presidente**, questo punto, non avendo ricevuto richieste di dichiarazioni di voto da parte di altri Consiglieri Comunali, invita il Segretario Generale a procedere con la votazione, per appello nominale, sulla proposta di sospensione per 10 minuti, richiesta dalla Consigliere Mancuso.

Il Consiglio Comunale NON APPROVA la richiesta di sospensione con il seguente risultato:

**presenti n. 16** (Magri, Aiello, Petitto, Falcone, Petrantonì, Tumminelli, Di Dio, Schirmenti, Mancuso, Caruso, D'Oro, Faraci, Scalia, Polidoro, Matta, Visconti);

**assenti n. 8** (Mulè, Bruzzaniti, Adornetto, Mazza, Mannella, Castellana, Guarino, Giarratana);

voti **favorevoli n. 7** (Tumminelli, Mancuso, Caruso, D'Oro, Faraci, Scalia, Polidoro, ), **n. 8 contrari** (Aiello, Petitto, Falcone, Petrantonì, Di Dio, Schirmenti, Matta, Visconti) e **n. 1 astenuto** (Magri).

**Il Consigliere Tumminelli**, chiesta ed ottenuta la parola, rappresenta che non ha offeso nessuno, ha fatto riferimento al buon senso, ha soltanto richiamato i Consiglieri a votare una proposta che proviene dall'A.R.E.R.A. Asserisce che non voleva offendere chi si sarebbe astenuto o chi avrebbe votato contrario la proposta in discussione.

**Il Consigliere Aiello**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che quello che sta accadendo è imbarazzante, perché non vi è la consapevolezza del ruolo che si riveste, di cosa comporta fare il rappresentante istituzionale in quest'aula, con atteggiamenti che la politica e con le sue regole non scritte, impone. Le scuse manifestate non sono scuse consapevoli.

**Il Consigliere Matta**, chiesta ed ottenuta la parola, propone di chiudere la discussione e chiedere scusa ai cittadini.

**La Consigliere Caruso**, chiesta ed ottenuta la parola, chiede il perché si sta continuando ad assumere un atteggiamento, una presa di posizione con questi toni. E' arrivato il momento di far prevalere il buon senso, non di trascendere ad atteggiamenti di arroganza.

**Il Consigliere D'Oro**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che il suo intervento vuole essere di conciliazione, perché crede che la qualità della seduta stia paurosamente scadendo. Non bisogna perdere di vista lo scopo del nostro mandato per fare il bene della città e portare avanti le proposte che, sicuramente, contribuiscono alla qualità della vita dei cittadini. Oggi in aula, si è chiamati ad una scelta importante come quella della determinazione delle tariffe TARI, una tassa necessaria perché il servizio di raccolta dei rifiuti urbani è assolutamente indispensabili, per cui invita tutti i Consiglieri comunali a ragionare per cercare di conciliare di nuovi le posizioni dell'interesse comune. Chiede, se possibile, al Ragioniere Generale, dr. Bennardo, se potesse manifestare con chiarezza a cosa andremmo incontro se questa proposta non dovesse trovare il consenso del Consiglio Comunale.

**Il Dirigente dr. Bennardo**, rappresenta che è la legge 147/2013 che dispone le tariffe che devono essere adeguate al Piano Economico Finanziario (PEF), quindi ci troveremmo in una situazione in cui le nostre tariffe non sarebbero coerenti al PEF e quindi si determinerebbe un disallineamento tra i costi del servizio e le entrate. Quindi si determinerebbe un disavanzo di gestione.

**Il Presidente**, a questo punto, non avendo altri chiesto di intervenire e non avendo ricevuto richieste di dichiarazioni di voto da parte di altri Consiglieri Comunali, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione, per appello nominale, sulla proposta di deliberazione n. 33 del 13.04.2023 avente ad oggetto: "Tassa sui rifiuti (TARI) : Approvazione delle tariffe per l'anno 2023".

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

Alle ore 22: 35 escono i Consiglieri Mancuso, Caruso, Scalia (presenti n. 13 – assenti n. 11)

Il Consiglio Comunale NON APPROVA la proposta di deliberazione n. 33 del 13.04.2023, con il seguente risultato:

**presenti n. 16** (Magri, Aiello, Petitto, Falcone, Petrantoni, Tumminelli, Di Dio, Schirmenti, Mancuso, Caruso, D'Oro, Faraci, Scalia, Polidoro, Matta, Visconti);

**assenti n. 8** (Mulè, Bruzzaniti, Adornetto, Mazza, Mannella, Castellana, Guarino, Giarratana);

voti **favorevoli n. 5** (Magri, Tumminelli, D'Oro, Faraci, Polidoro, ), **n. 6 contrari** (Aiello, Petitto, Falcone, Petrantoni, Di Dio, Visconti) e n. 2 **astenuti** (Schirmenti, Matta)

**e pertanto**

### **Il Consiglio Comunale**

**Esaminata** la proposta e la documentazione allegata;

**Tenuto conto** dei prescritti pareri;

**Ritenuto** di dovere provvedere in merito;

**Visti** i vigenti Statuto e Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale,

**Visto** D.Lgs. 267/2000, ss.mm.ii;

voti **favorevoli n. 5** (Magri, Tumminelli, D'Oro, Faraci, Polidoro, ), **n. 6 contrari** (Aiello, Petitto, Falcone, Petrantoni, Di Dio, Visconti) e n. 2 **astenuti** (Schirmenti, Matta), espressi per appello nominale

**Su proclamazione** del Presidente del Consiglio

### **DELIBERA**

- di non approvare la proposta di deliberazione n. 33 del 13.04.2023, avente ad oggetto: “Tassa sui rifiuti (TARI) : Approvazione delle tariffe per l'anno 2023”;

- di trasmettere la presente deliberazione agli Organi competenti per quanto attiene agli atti consequenziali.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L. e dell'art. 72 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, è stato redatto dal Dirigente del Servizio Finanziario, con l'assistenza dell'Ufficio di Presidenza, che ha collaborato nella stesura del relativo processo sommario degli interventi e viene sottoscritto come di seguito.

Il presente verbale viene sottoscritto dal Dirigente del Servizio Finanziario e dal Presidente del Consiglio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Claudio Carmelo Bennardo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dott. Giovanni Magri

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*